

RASSEGNA STAMPA
del
14/03/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 13-03-2012 al 14-03-2012

13-03-2012 Adnkronos Belgio, incendio a moschea di Anderlecht: muore imam. Arrestato il responsabile	1
13-03-2012 Adnkronos Belgio: arrestato responsabile incendio moschea Anderlecht	2
13-03-2012 Adnkronos Maltempo: sindaco Acireale chiede stato di calamita', 1,5 mln di danni	3
13-03-2012 Adnkronos Terremoti: scossa magnitudo 1.3 in provincia di Frosinone	4
14-03-2012 Adnkronos Giappone: allerta tsunami in seguito a scossa terremoto magnitudo 6,8	5
14-03-2012 Adnkronos Giappone, diffuso allarme tsunami dopo terremoto di magnitudo 6,8 nel nord	6
13-03-2012 Asca Toscana: 25 mln danni per nevicate, Rossi chiede patto contro default	7
13-03-2012 Asca Meteo: residui di maltempo al Sud Italia, da mercoledi' sole ovunque	8
13-03-2012 Asca Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia	9
13-03-2012 Asca Sicilia: Di Betta, tavolo Stato-Regione per chiudere terremoto Belice	10
13-03-2012 Avvenire Expo, duecento giorni di eventi	11
13-03-2012 Avvenire Raitre, il futuro verde è possibile	12
14-03-2012 Avvenire Il centro per senzateo chiude prima per rissa	13
14-03-2012 Comunicati-Stampa.net Il 21 marzo scadono le iscrizioni al secondo workshop in giornalismo e comunicazione ambientale	14
14-03-2012 Corriere.it Giappone, sisma di magnitudo 6,8 Allerta tsunami ma a «basso rischio»	15
14-03-2012 Daily Wired Giappone, un nuovo terremoto con allerta tsunami	16
13-03-2012 Fai Informazione.it Cerimonia del tè per ricordare le vittime del terremoto a Milano	17
14-03-2012 Fai Informazione.it Terremoto in Giappone	18
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Civilino sale in cattedra per i ragazzi di Maratea	19
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Protezione civile e Consip: siglato oggi accordo triennale	20
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Provincia di Ferrara, al via corsi per volontari	22
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Latina chiede un'indagine all'INGV per i recenti sismi	23
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Incendi nel nord Italia Brucia la Valdastico	24
13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile Paullo e Tribiano, la ProCiv libera il canale Addetta	25

13-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Concordia: riprendono le operazioni dopo il maltempo	26
14-03-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Acque nere Concordia: concluso svuotamento	27
14-03-2012 Julie news	
Terremoto 6,8 gradi Richter in Giappone, allarme tsunami	28
13-03-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Il consorzio non paga gli stipendi e i dipendenti occupano la sede di Saviano dell'ente. Interv...	29
14-03-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Alimentate dal vento forte tornano le fiamme sul Vesuvio. Un incendio di origine accidentale che ha	30
14-03-2012 Panorama.it	
Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone	31
14-03-2012 La Repubblica	
cento vigili per il comando del nord est	32
14-03-2012 Repubblica.it	
Rischio tsunami in Giappone Scossa di magnitudo 6,8 a Nord-Est	33
14-03-2012 Reuters Italia	
Giappone, forte terremoto ma senza danni, allerta per leggero tsunami	34
14-03-2012 La Sentinella	
mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne	35
14-03-2012 La Sentinella	
ronco, per tre ore incastrato sul tetto salvato in extremis	36
14-03-2012 La Sentinella	
raccolti in un calendario gli eventi delle associazioni	37
13-03-2012 Il Sole 24 Ore	
NOTIZIE In breve	38
14-03-2012 Il Sole 24 Ore	
BREVI Dal Territorio	39
14-03-2012 Il Sole 24 Ore	
Al via la trasmissione online delle relazioni illustrative	40
14-03-2012 La Stampa (Torino)	
Blitz animalista, "evade" il cane simbolo del terremoto::Protagonista suo malg...	41
14-03-2012 La Stampa (Torino)	
Nasce il super comando dei vigili "Un segnale forte sulla sicurezza"::Il comando unificato	42
14-03-2012 La Stampa (Torino)	
Una scia nella Death Valley: sono le pietre che camminano::Un antico lago dissec...	43
14-03-2012 La Stampaweb	
Terremoto in Giappone, nuova allerta tsunami	45
14-03-2012 Tgcom24	
Sisma in Giappone, allerta tsunami	46
13-03-2012 WindPress.it	
Protezione Civile e Consip: stipulata la convenzione per l'acquisizione di beni e servizi	48
14-03-2012 marketpress.info	
NEVE "SALATA": 25 MILIONI DI DANNI. ROSSI: "PATTO CONTRO RISCHIO DEFAULT DEI PICCOLI COMUNI"	49

Belgio, incendio a moschea di Anderlecht: muore imam. Arrestato il responsabile

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Belgio, incendio a moschea di Anderlecht: muore imam. Arrestato il responsabile"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Belgio, incendio a moschea di Anderlecht: muore imam. Arrestato il responsabile

Musulmani in preghiera (Xinhua)

ultimo aggiornamento: 13 marzo, ore 12:48

Bruxelles - (Adnkronos) - L'uomo aveva con sé uno zaino, all'interno del quale c'era un bidone di benzina, un coltello e un'ascia. Interrogato in Procura, ha detto di essere musulmano, ma non ha fornito alcuna motivazione al suo gesto

commenta 0 vota 3 invia stampa

[Tweet](#)

Bruxelles, 13 mar. (Adnkronos) - E' stato arrestato nella notte il responsabile dell'attacco incendiario alla moschea sciita di Anderlecht, alle porte di Bruxelles, costato la vita all'imam. Ne hanno dato notizia i media belgi, secondo cui l'uomo, intorno alle trentina, è stato incriminato questa mattina con l'accusa di incendio volontario che ha portato alla morte di una persona.

Il giovane, interrogato questa mattina in Procura, ha fornito alle autorità tre identità differenti, ha detto di essere musulmano, ma non ha fornito alcuna motivazione al suo gesto. Secondo il portavoce della procura di Bruxelles, Jean-Marc Meilleur, l'uomo aveva con sé uno zaino, all'interno del quale c'era un bidone di benzina, un coltello e un'ascia.

Belgio: arrestato responsabile incendio moschea Anderlecht

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Belgio: arrestato responsabile incendio moschea Anderlecht"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Belgio: arrestato responsabile incendio moschea Anderlecht

ultimo aggiornamento: 13 marzo, ore 12:10

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Bruxelles, 13 mar. - (Adnkronos) - E' stato arrestato nella notte il responsabile dell'attacco incendiario alla moschea sciita di Anderlecht, alle porte di Bruxelles, costato la vita all'imam. Ne hanno dato notizia i media belgi, secondo cui l'uomo, intorno alle trentina, e' stato incriminato questa mattina con l'accusa di incendio volontario che ha portato alla morte di una persona.

Maltempo: sindaco Acireale chiede stato di calamita', 1,5 mln di danni

- Adnkronos Economia

Adnkronos

"Maltempo: sindaco Acireale chiede stato di calamita', 1,5 mln di danni"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: sindaco Acireale chiede stato di calamita', 1,5 mln di danni
ultimo aggiornamento: 13 marzo, ore 13:11

commenta 0 vota 1 invia stampa

[Tweet](#)

Catania, 13 mar. (Adnkronos) - Il Sindaco di Acireale, Nino Garozzo, ha richiesto l'attivazione delle procedure per il riconoscimento dello stato di calamita' e/o dello stato di emergenza. Il primo cittadino ha inviato una lettera al dipartimento regionale della Protezione Civile in merito ai danni causati dal maltempo il 22 e 27 febbraio e 10 marzo scorsi. I danni nel territorio comunale, secondo una stima, ammontano a oltre 1,5 milioni di euro. Il provvedimento, scrive Garozzo "e' finalizzato all'emanazione di una ordinanza del presidente del consiglio, d'intesa on il presidente della Regione siciliana, con cui siano individuati gli interventi urgenti, i fondi necessari, relativi soggetti attuatori ed eventuali deroghe legislative necessarie per un rapido rientro nelle condizioni di ordinaria".

ⒸⓅ

Data:

13-03-2012

Adnkronos

Terremoti: scossa magnitudo 1.3 in provincia di Frosinone

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Terremoti: scossa magnitudo 1.3 in provincia di Frosinone"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Terremoti: scossa magnitudo 1.3 in provincia di Frosinone

ultimo aggiornamento: 13 marzo, ore 13:02

[commenta](#) 0 [vota](#) 2 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 13 mar. (Adnkronos) - Un lieve evento sismico e' stato avvertito dalla popolazione in provincia di Frosinone. Le localita' prossime all'epicentro sono Guarcino, Torre Cajetani e Vico nel Lazio.

Data:

14-03-2012

Adnkronos

Giappone: allerta tsunami in seguito a scossa terremoto magnitudo 6,8

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Giappone: allerta tsunami in seguito a scossa terremoto magnitudo 6,8"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Giappone: allerta tsunami in seguito a scossa terremoto magnitudo 6,8

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 10:40

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Tokio, 14 mar. (Adnkronos/Dpa) - Una scossa di terremoto di magnitudo 6,8 ha colpito il nord del Giappone. Una allerta tsunami e' stata diffusa (onde di altezza di mezzo metro potrebbero colpire le coste delle prefetture di Iwate e Aomori alle 6.40 di questa sera, le 10.40 in Italia). L'epicentro del sisma e' stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondita' di dieci chilometri. Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime.

Data:

14-03-2012

Adnkronos

Giappone, diffuso allarme tsunami dopo terremoto di magnitudo 6,8 nel nord

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Giappone, diffuso allarme tsunami dopo terremoto di magnitudo 6,8 nel nord"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Giappone, diffuso allarme tsunami dopo terremoto di magnitudo 6,8 nel nord

ultimo aggiornamento: 14 marzo, ore 10:50

Tokyo - (Adnkronos) - L'epicentro del sisma è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di dieci chilometri. Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Tokyo, 14 mar. (Adnkronos/Dpa) - Una scossa di terremoto di magnitudo 6,8 ha colpito il nord del Giappone. Una allerta tsunami è stata diffusa (onde di altezza di mezzo metro potrebbero colpire le coste delle prefetture di Iwate e Aomori alle 6.40 di questa sera, le 10.40 in Italia).

L'epicentro del sisma è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di dieci chilometri. Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime.

Toscana: 25 mln danni per nevicate, Rossi chiede patto contro default**Asca**

"Toscana: 25 mln danni per nevicate, Rossi chiede patto contro default"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Toscana: 25 mln danni per nevicate, Rossi chiede patto contro default

13 Marzo 2012 - 16:22

(ASCA) - Firenze, 13 mar - Ha causato danni per 25 milioni di euro la neve caduta tra il 31 gennaio e il 7 febbraio in Toscana. A essere colpite sono state 9 delle 10 province (l'unica a non essere stata interessata e' Massa) con particolare intensita' sui territori di Grosseto, Arezzo e Siena.

"Si tratta soprattutto di piccoli Comuni - spiega il presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, che questa mattina ha incontrato, insieme alla Protezione Civile regionale, tutti i sindaci delle zone colpite - e l'aspetto allarmante e' che sono molte le amministrazioni locali a rischio di default rispetto a questo impreveduto nuovo colpo su una finanza locale gia' fortemente compromessa".

Cinque milioni se ne sono andati, nel complesso dei territori toscani, per gli interventi straordinari legati all'emergenza immediata; altri 20 sono riferiti, secondo una stima, a infrastrutture e immobili, pubblici e privati, danneggiati.

In piu' sono da calcolare i danni alle attivita' produttive e, in particolare, all'agricoltura.

"Ho preso l'impegno - sottolinea Rossi - di portare in Conferenza Regioni questa situazione anche perche' le Regioni colpite sono in tutto 11 e le esigenze dei piccoli Comuni toscani sono ripetute ovunque. Credo sia necessaria una forte pressione sul Governo in vista di uno specifico patto istituzionale che consenta a queste realta' di ripartire: un patto che chiami a un impegno tutte le istituzioni, dal Governo alla Regione, dalle Province ai Comuni, affinche' ciascuno faccia la sua parte e i piu' deboli non siano lasciati soli".

In Toscana Rossi si fara' inoltre portavoce di una particolare esigenza con Enel: uno dei problemi maggiori in seguito alle grandi nevicate e' stato, infatti, quello dei black-out nelle forniture di energia elettrica. "E' necessario - conclude Rossi - un confronto fra Regione, Province ed Enel sugli investimenti occorrenti e su quelli previsti per adeguare le infrastrutture".
afe/gc

Meteo: residui di maltempo al Sud Italia, da mercoledì' sole ovunque**Asca**

"Meteo: residui di maltempo al Sud Italia, da mercoledì' sole ovunque"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Meteo: residui di maltempo al Sud Italia, da mercoledì' sole ovunque

12 Marzo 2012 - 11:18

(ASCA) - Roma, 12 mar - Ultimi residui di maltempo al Sud Italia fino a mercoledì' quando il sole splendera' ovunque. Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, un vasto promontorio, con massimo di pressione sul Canale della Manica, abbraccia gran parte dell'Europa occidentale; nel contempo, sul suo bordo orientale una nuova saccatura progredisce rapidamente verso il mar Ionio; in tale contesto, nella giornata di oggi, le nostre regioni meridionali verranno investite da impulsi di aria fredda associati ad una ventilazione settentrionale sostenuta, mentre il centro-nord vedra' una prevalenza di tempo stabile. Martedì' l'isolamento di un minimo sulla Grecia e la parziale attenuazione dei venti favoriranno deboli precipitazioni al sud e sul medio Adriatico. Da mercoledì' la decisa affermazione dell'area anticiclonica sull'Europa centro-occidentale determinera' tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni italiane.

Per domani si prevede, al Nord, sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al Centro, irregolarmente nuvoloso su Abruzzo e Molise, con deboli piogge e isolate neviccate oltre i 1000 metri di quota in miglioramento dal pomeriggio; sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Al Sud, nuvolosità' variabile su tutte le regioni, a tratti più' intensa su Puglia settentrionale, aree interne di Campania e Basilicata, Calabria e Sicilia settentrionale, con possibilità' di rovesci sparsi e con neve oltre gli 800-1000 metri di quota; miglioramento dal pomeriggio. Temperature senza variazioni di rilievo. Mercoledì', tempo stabile e soleggiato su gran parte del Paese, con residui addensamenti sulle regioni meridionali. Infine, giovedì' ancora soleggiato su tutte le regioni ma con tendenza ad addensamenti di nubi basse su Liguria ed Alta Toscana.

[red/map/rob](#)

Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia**Asca**

"Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

Meteo: settimana all'insegna della primavera su tutta Italia

13 Marzo 2012 - 13:09

(ASCA) - Roma, 13 mar - Settimana all'insegna della primavera su tutta Italia. Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile, una vasta area anticiclonica, centrata sulla Francia, abbraccia gran parte dell'Europa occidentale, recando tempo stabile e soleggiato esteso sino al centro-nord italiano; nel contempo, una profonda depressione posizionata sul bordo orientale del predetto anticiclone interessa la Grecia, con residue condizioni di instabilita' sul basso versante adriatico e sulle nostre regioni del sud, ove insiste anche una ventilazione sostenuta, ma in fase di attenuazione. Da domani, la decisa affermazione del campo di alta pressione su tutta l'Europa centro-occidentale determinera' la persistenza, almeno sino a venerdi', di bel tempo su tutto il territorio italiano. Per domani, si prevede, al Nord, sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al Centro, sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni. Al Sud, residue nubi sul settore ionico di Calabria e Sicilia, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso sulle restanti regioni. Giovedi', ancora soleggiato su tutte le regioni ma con tendenza ad addensamenti di nubi basse su Liguria ed Alta Toscana. Infine, venerdi', permane il tempo primaverile su tutto il Paese, pur con locale nuvolosita' attesa sempre tra Liguria e regioni tirreniche.

[red/map/rob](#)

Sicilia: Di Betta, tavolo Stato-Regione per chiudere terremoto Belice**Asca**

"Sicilia: Di Betta, tavolo Stato-Regione per chiudere terremoto Belice"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Sicilia: Di Betta, tavolo Stato-Regione per chiudere terremoto Belice

13 Marzo 2012 - 17:40

(ASCA) - Palermo, 13 mar - Una delegazione della Conferenza dei sindaci del Belice e' stata ricevuta oggi dall'assessore al Territorio della Regione siciliana, Sebastiano Di Betta. I sindaci hanno fatto presente come, dopo 44 anni dal terremoto che ha sconvolto la valle, siano necessari ancora 450 milioni di euro per completare la ricostruzione.

"Insieme ai primi cittadini - ha detto al termine della riunione Di Betta - mi faro' portavoce della richiesta al ministro per la Coesione territoriale, Fabrizio Barca, di un tavolo bilaterale Stato-Regione che risolva le questioni ancora aperte e che, dopo tutti questi anni, non possono non arrivare rapidamente a definizione. Mi battero' affinche' siano inseriti nella rimodulazione dei fondi Fas ancora non assegnati, almeno 100 milioni di euro per opere di urbanizzazione primaria in quel territorio, che non puo' essere ancora penalizzato. Se vogliamo un'Italia unita e non a due velocita' non possiamo permettere che ancora si discuta dei ritardi sul Belice e di mancate erogazioni di fondi, dimenticandosi dei 370 morti e dei 70 mila senzatetto".

ags/mpd

Expo, duecento giorni di eventi

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 13/03/2012

Indietro

CRONACA DI MILANO

13-03-2012

Expo, duecento giorni di eventi*Un comitato curerà il palinsesto E si punta molto sui turisti cinesi*

DI DANIELA FASSINI

Non solo padiglioni e visite a tema, l'Expo sarà anche eventi e momenti di intrattenimento per i venti milioni di visitatori attesi dal primo maggio al 31 ottobre 2015. Il comitato 'Le firme di Expo', presentato ieri dal commissario generale e promotore dell'iniziativa, Roberto Formigoni, nasce così con l'obiettivo di coinvolgere nel progetto una serie di protagonisti della cultura, del design, dell'enogastronomia, del teatro e della lirica per iniziare a pensare al palinsesto di eventi che tra tre anni dovrà accompagnare l'esposizione universale.

«Pensiamo a migliaia di eventi per 183 giorni ha spiegato Formigoni e vogliamo coinvolgere nella realizzazione personalità attive in vari campi che possano sfruttare le loro relazioni e competenze». Tra i nomi del nuovo comitato figurano, tra gli altri, anche il sovrintendente del Teatro alla Scala, Stephane Lissner e il direttore del Piccolo Teatro, Sergio Escobar, oltre a Davide Rondoni per la poesia, Manuela Di Centa per lo sport e altri. Ma, strada facendo, hanno spiegato Formigoni e l'amministratore delegato di Expo 2015 Spa, Giuseppe Sala, potranno aggiungersi altri personaggi. Compito delle grandi firme sarà quindi quello di costruire un palinsesto di progetti e proposte che potrebbero essere formulate già entro la fine del 2012. «L'Expo del 2015 sarà l'Esposizione del 'dopo crisi' ha aggiunto Formigoni in cui dimostreremo al mondo i tanti fattori di crescita che caratterizzano il nostro Paese». Occhi puntati invece sui visitatori cinesi (sono 150 i milioni di cinesi attesi in Europa nel 2015), per l'ad Sala, non solo in virtù della crescita economica del loro Paese ma perché «sono freschi del successo e dell'entusiasmo dell'Expo di Shanghai». Intanto si fa strada l'esenzione dal patto di stabilità per gli enti coinvolti nell'evento del 2015. «Il governo ha spiegato Formigoni ci ha detto che comunque per il 2012 saremo esentati, noi chiediamo qual è il documento che ce lo assicura». Per Comune, Provincia e Regione, un atto del precedente governo parla di una sospensione del patto di stabilità per una serie di interventi per il 2012. Ma il decreto liberalizzazioni del nuovo governo avrebbe cancellato la parola 'grande evento' (con l'obiettivo di cercare di ridurre i poteri affidati alla protezione civile sui grandi eventi). «Il governo dice che tra gli interventi è compreso l'Expo ma non è specificato ha spiegato Formigoni ora si tratta da parte del governo di dare un'interpretazione ufficiale di questo passaggio oppure di fare un nuovo decreto. Intanto iniziamo a portare a casa il 2012».

Formigoni: enti esentati dal patto di stabilità per il 2012, rassicurazioni dal governo **Il cantiere dei lavori sul sito espositivo**

EøÄ

Raitre, il futuro verde è possibile

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 13/03/2012

Indietro

SPETTACOLI

13-03-2012

Raitre, il futuro verde è possibile

Un anniversario doloroso, quello del terremoto scala 9 che ha devastato il Giappone un anno fa: e le varie reti tv lo hanno ricordato in vario modo: SkyTg24, e poi Discovery Channel che ha dedicato la serata di domenica a una serie di documenti in cui il dolore e l'orrore si univano nel descrivere la tragedia, terremoto e tsunami e inquinamento nucleare, tuttavia segnalando, in mezzo alla desolazione e all'abbandono da parte delle autorità, la volontà di recupero dei coraggiosi superstiti. Su Raitre invece *Presa diretta*

(2.187.000 spettatori e 8.56%) ha esordito con una ricognizione dei fatti, di dignitosa semplicità, ma ha svolto il tema sottolineando il pericolo del nucleare e la possibilità, in Italia ancora largamente disattesa, di adire a fonti rinnovabili come il solare. E su questo si è incentrata la serata, nella quale, a contrasto con la volontà di innovazione dei singoli, si sono segnalati la confusione e il ritardo delle disposizioni di legge, che ritardano l'applicazione di apparecchiature e di impianti. Un nuovo modo, costoso all'inizio ma poi redditizio, di ottenere energia a basso prezzo senza danni per l'ambiente: ma ancora poco diffuso per una carenza di informazione e di iniziative che ci pone in ritardo nella ricerca. Esempi chiari e originali hanno dimostrato come e quanto i nostri ricercatori, poco sostenuti nel loro lavoro, abbiano invece scoperto nuove applicazioni di notevole valore, per le quali l'energia può essere ricavata da quanto in natura esiste gratuitamente. Una trasmissione, quindi, che dal ricordo della tragedia giapponese ha tratto spunto per un messaggio positivo di ottimismo: tuttavia affidato a pochi, mal assistiti e mal supportati dai ritardi che affossano iniziative coraggiose meritevoli di considerazione più attenta. E se nell'ombra resta l'angoscia che le calamità naturali suscitano in ognuno, l'ipotesi di soluzioni positive per le difficoltà energetiche, al di là del nucleare e delle sue problematiche, è in qualche misura tranquillizzante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il centro per senzatetto chiude prima per rissa

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 14/03/2012

Indietro

CRONACA DI MILANO

14-03-2012

Il centro per senzatetto chiude prima per rissa

LECCO. Si è conclusa con due giorni di anticipo sul previsto l'esperienza del progetto di 'Un tetto per tutti' voluto dall'assessorato alle Politiche sociali del Comune di Lecco e iniziato il 3 dicembre scorso per dare ricovero ai senza casa di Lecco e dintorni nel periodo invernale. La rissa scoppiata domenica notte tra i 17 ospiti dei moduli abitativi, ovvero dei container, posizionati nell'area Faini (a due passi dalla Basilica di San Nicolò, nell'omonima via), ha fatto decidere di anticipare la chiusura del piccolo campo destinato ad accogliere un massimo di 22 persone per ripararle dal freddo. Anche perché un modulo ha avuto i vetri infranti e da sostituire (in due giorni non ci si sarebbe riusciti). L'esperienza è stata comunque positiva, eccelsi a parte, visto che ha coinvolto in tutto 47 persone, delle quali alcune tornate più volte, in massima parte nordafricani, seguiti da italiani, cittadini dell'est europeo, un tedesco e un cittadino del Bangladesh. Il Comune di Lecco, insieme a Croce Rossa, Caritas, Protezione Civile e parrocchia di San Nicolò, hanno già riconfermato il progetto per il prossimo anno.

Marcello Villani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il 21 marzo scadono le iscrizioni al secondo workshop in giornalismo e comunicazione ambientale**Comunicati-Stampa.net**

"Il 21 marzo scadono le iscrizioni al secondo workshop in giornalismo e comunicazione ambientale"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Il 21 marzo scadono le iscrizioni al secondo workshop in giornalismo e comunicazione ambientale

Dieci giorni di workshop con laboratori di giornalismo ambientale, fotografia naturalistica, tecniche di riprese e montaggio video e cinque visite guidate tra il Parco Nazionale del Gargano e i Monti Dauni

14/03/12 - Scadono il 21 marzo le iscrizioni al secondo workshop in Giornalismo e Comunicazione Ambientale, che si terrà a Rignano Garganico (FG) nel Parco Nazionale del Gargano, dal 23 marzo al 1 aprile. L'evento è promosso dal giornalista ambientale Giorgio Ventricelli e si rivolge a coloro che, per passione o lavoro, intendono intraprendere il mestiere del comunicatore ambientale, nuova professione sempre più richiesta da aziende pubbliche e private.

Il corso è rivolto a: giornalisti e addetti stampa, studenti universitari, liberi professionisti (avvocati, ingegneri, geologi, biologi, agronomi), geografi, fotografi, cineoperatori, forze di polizia, rappresentanti di associazioni non profit, dirigenti e impiegati pubblici, operatori di Laboratori e Centri di Educazione Ambientale, operatori delle aree protette e di siti storico-archeologici, insegnanti scuole di ogni ordine e grado, animatori culturali, guide ambientali e speleologiche.

Il percorso formativo prevede dieci moduli e un approccio didattico che favorirà la conoscenza, il dialogo e il confronto. Poca teoria, dunque, e tanta attività sul campo con ampio spazio alle attività pratiche di laboratorio. Sarà realizzato un dossier sui temi o argomenti trattati in aula.

I moduli didattici sono: Comunicazione; Giornalismo; Leggi, regole e deontologia; Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche; La Comunicazione Ambientale Istituzionale; Geologia ambientale; Sistemi ambientali, Management e Comunicazione; ComunicAmbiente; Agricoltura Biologica, Ecomafie.

Il workshop ha ottenuto il patrocinio e la preziosa collaborazione di: Provincia di Foggia, Comune di Rignano Garganico, Ente Parco Nazionale del Gargano, Ordine dei Giornalisti della Puglia, Legambiente Puglia, SIGEA Puglia, FAI delegazione di Foggia, Circolo Legambiente "Andrea Pazienza" San Severo, Pro Loco "Antonio Aniceto" Rignano Garganico, Pro Loco Deliceto, Pro Loco San Giovanni Rotondo, Centro Studi Paglicci, Amici della Laguna di Lesina-Centro Visite, Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo-Protezione Civile Rignano Garganico, Parrocchia Maria SS Assunta di Rignano Garganico. Media partner La Nuova Ecologia e Culttime. Partner tecnico JRSTUDIO di Roberto Moretto.

Per informazioni e iscrizioni: 347.5667173 – workshopgiornalismoambientale@gmail.com – <http://giorgioventricelli.wordpress.com>

PUBBLICATO DA

Giorgio Ventricelli

Responsabile pubblicazioni
di Giorgio Ventricelli

Giappone, sisma di magnitudo 6,8 Allerta tsunami ma a «basso rischio»

Corriere della Sera

Corriere.it

""

Data: 14/03/2012

Indietro

stampa | chiudi

Un anno fa il sisma di magnitudo 9 che aveva causato più di 15 mila vittime

Giappone, terremoto di magnitudo 6,8

A tre giorni dal primo anniversario di Fukushima una nuova forte scossa fa tremare il nord del Paese MILANO - Un terremoto di magnitudo di 6,8 si è verificato al largo del nord-est del Giappone. Si tratta di una scossa piuttosto forte, il cui epicentro è stato individuato nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido, a circa 210 chilometri dalla costa e ad una profondità di 10 chilometri. La Japan Meteorological Agency (Jma) ha lanciato l'allerta tsunami, ma secondo le prime informazioni le onde anomale che sono seguite al sisma non hanno superato i dieci centimetri. Una prima previsione parlava di possibili onde di mezzo metro, in ogni caso molto più piccole rispetto a quelle arrivate fino a dieci metri di altezza del sisma di un anno fa, da cui si generò l'incidente nucleare di Fukushima.

L'ONDA ANOMALA - L'onda anomala ha raggiunto la costa dell'isola di Hokkaido, nell'estremo nord del Paese. La Jma ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo alle 18.52 locali (10.52 in Italia), senza causare danni. La tv pubblica Nhk ha riferito che le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa a scopo precauzionale. Per il Pacific Center, che ha base alle Hawaii, lo tsunami non si dovrebbe estendere a tutto il Pacifico. Al momento non sono registrati danni a cose o ferimenti di persone

IL SISMA DI UN ANNO FA - La scossa di questa mattina è stata in ogni caso piuttosto forte ed è avvenuta a tre giorni dal sisma dell'11 marzo 2011 che, con il successivo tsunami, causò il disastro di Fukushima. In quel caso i sismografi avevano toccato magnitudo 9 e le onde del successivo maremoto erano arrivate ad un'altezza di 10 metri.

Complessivamente l'evento ha causato più di 15 mila morti

Redazione Online

stampa | chiudi

Giappone, un nuovo terremoto con allerta tsunami

- Wired.it

Daily Wired

"Giappone, un nuovo terremoto con allerta tsunami"

Data: 14/03/2012

Indietro

NEWS CULTURA POLITICA MEDIA AMBIENTE SCIENZA TECH ECONOMIA INTERNET A
CONFRONTO BLOG Law & Tech Codice Aperto Banda Stretta Made in China Open Voices P@zienti FOTO
VIDEO INFOGRAFICHE

DAILY WIRED NEWS SCIENZA

Giappone, un nuovo terremoto con allerta tsunami

Un forte sisma si è scatenato a largo delle coste nord del Sol Levante, con una magnitudo tra i 6,8 e i 7,2. Ma le onde non dovrebbero superare il mezzo metro

14 marzo 2012

di Wired.it Staff

Sismografo

Un nuovo e forte terremoto ha colpito il Giappone questa mattina, a un anno dall'ormai celebre sisma del 2011. Alle nostre 10:08, la terra ha tremato a largo della costa Est dell'isola di Honshu (circa 235 chilometri a Sud di Kushiro, nell'isola di Hokkaido, e a circa 734 chilometri a Nord Est di Tokyo), con una magnitudine di 6,8 secondo l'osservatorio statunitense Usgs e 7,2 secondo il nostro Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'ipocentro sarebbe a quasi 27 chilometri di profondità per il primo e 10 chilometri per il secondo. Secondo l'Agenzia meteorologica giapponese, ci sarebbe solo una piccola possibilità di tsunami distruttivi e le onde potrebbero arrivare al massimo intorno al mezzo metro

Il ricordo chiaramente è tornato all' 11 marzo dello scorso anno, quando il paese del Sol Levante aveva sentito la terra tremare per un sisma di magnitudo 9, (fortissimo, secondo la scala Richter), con conseguenti ondate giganti che avevano travolto le coste. E in particolare la centrale nucleare di Fukushima Daichi.

This opera is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-NoDerivs 3.0 Unported License.

Cerimonia del tè per ricordare le vittime del terremoto a Milano

Fai info - (nip)

Fai Informazione.it

"Cerimonia del tè per ricordare le vittime del terremoto a Milano"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Cerimonia del tè per ricordare le vittime del terremoto a Milano

23

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

13/03/2012 - 15.11 Appuntamento l'11 marzo alla sede dell'associazione culturale Urasenke

Terremoto in Giappone

Fai info - (met)

Fai Informazione.it

"Terremoto in Giappone"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Terremoto in Giappone

2

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

14/03/2012 - 11.31 Tokio. Una nuova scossa di terremoto sta squassando il largo del Nord Est del Giappone proprio in queste ore. L'intensità è stata rilevata pari al 6,8 della scala Richter. E ritorna il rischio tsunami. La prima scossa si sarebbe avvertita intorno alle 6,46 ora locale. L'epicentro è stato localizzato nella prefettura di Aomori a una profondità di 10 chilometri. Secondo il Japan Meteorological Agency (Jma) a breve arriverà lo tsunami con onde anomale fino a 50 centimetri. Le coste interessate sono quelle della prefettura di Iwate e della parte orientale di Hokkaido e Aomori. Nessuna minaccia per le Hawaii. Il Pacific tsunami warning center delle Hawaii precisa infatti che lo tsunami non [...]

Civilino sale in cattedra per i ragazzi di Maratea

- Presa Diretta - Presa Diretta - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Civilino sale in cattedra per i ragazzi di Maratea"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Civilino sale in cattedra per i ragazzi di Maratea

Riceviamo e volentieri pubblichiamo il resoconto delle attività del progetto "Il mondo della scuola in Protezione civile", organizzato dall'Associazione della Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea (PZ) in collaborazione con la Pro Civ umbra

Articoli correlati

Martedì 6 Marzo 2012

"Il mondo della scuola
in Protezione Civile"

tutti gli articoli » *Martedì 13 Marzo 2012 - Presa Diretta -*

Si sta concludendo il progetto "Il mondo della scuola in Protezione Civile", che ha visto impegnati gli operatori della Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea (PZ) e la Protezione Civile dell'Umbria, con l'immane mascotte Civilino.

Il progetto si è snodato a Parco Tarantini con annesso il Centro Culturale, dove da venerdì 9 marzo i volontari di Maratea hanno montato un campo per accogliere i ragazzi delle scuole primaria San Giovanni Bosco e del Sacro Cuore e dell'istituto Comprensivo, lunedì 12 e martedì 13 marzo, ma anche i cittadini nella giornata di domenica 11.

I ragazzi delle scuole si sono dimostrati molto entusiasti del progetto. Dopo la proiezione del cartone animato "Civilino e il terremoto", hanno avuto modo di visitare il campo allestito, dove venivano spiegate le varie funzioni della Protezione Civile:

la postazione 1 sismografo, dove un operatore illustra loro come viene registrato un sisma, come si fa a sapere il magnitudo e come viene calcolata la profondità;

la postazione 2 SOM, dove veniva spiegato la funzione della Stazione Operativa Mobile, in che occasione viene utilizzata, le varie tecnologie di cui dispone, come telefono e connessione internet satellitare;

la stazione 3 settore sanitario, dove sull'ambulanza un operatore mostrava l'attrezzatura e spiegava come viene utilizzata;

postazione 4 AIB, Anti Incendio Boschivo, dove la squadra preposta ha simulato un incendio per mettere ai ragazzi di provare a spegnerlo con la lancia;

la postazione 5 settore marino, spiega la funzione della Protezione Civile in mare, come ad esempio l'avvistamento incendio o l'assistenza ai bagnanti.

Maria Cerrato

Associazione di Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea

www.protezionecivilemaratea.it

Protezione civile e Consip: siglato oggi accordo triennale

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Protezione civile e Consip: siglato oggi accordo triennale"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Protezione civile e Consip: siglato oggi accordo triennale

Sarà Consip Spa ad occuparsi da oggi e per i prossimi tre anni delle acquisizioni di beni e servizi per il Dipartimento sia in gestione ordinaria, sia in emergenza

Martedì 13 Marzo 2012 - Attualità -

"È stata firmata oggi dal Capo Dipartimento della Protezione civile, prefetto Franco Gabrielli, e dall'Amministratore Delegato di Consip S.p.A., Domenico Casalino - secondo quanto si legge in un comunicato diramato poco fa dal Dipartimento - la convenzione che disciplina il rapporto tra i due enti in tema di acquisizione di beni e servizi, occorrenti al Dipartimento stesso sia per la gestione ordinaria, sia per fronteggiare le emergenze".

Consip è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che ne è l'azionista unico, ed opera secondo i suoi indirizzi strategici, lavorando al servizio esclusivo delle pubbliche amministrazioni. L'ambito di intervento di Consip, così si legge sul sito internet, è volto, da una parte, a fornire servizi di consulenza e di assistenza progettuale, organizzativa e tecnologica per l'innovazione del Ministero dell'economia e delle Finanze (MEF) e della Corte dei Conti (Cdc); dall'altra, a gestire il Programma per la razionalizzazione degli acquisti della Pubblica amministrazione

"L'intesa con Protezione civile - prosegue la nota - segna in assoluto il primo accordo siglato da Consip in attuazione di quanto previsto dall'articolo 29 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, ovvero la possibilità per le amministrazioni pubbliche centrali di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni, di Consip S.p.A. per le acquisizioni di beni e servizi al di sopra della soglia di rilievo comunitario.

Infatti, nell'ambito di tale convenzione, che ha durata triennale, rinnovabile su accordo scritto dalle parti, Consip, nella sua qualità di centrale di committenza, svolgerà attività di consulenza, assistenza e supporto alle azioni e alle decisioni del Dipartimento della Protezione civile in tale settore.

In particolare, Consip si occuperà, per conto sia del Dipartimento sia dei Commissari delegati incaricati della gestione delle emergenze, delle fasi preliminari alla stipula di contratti o accordi-quadro per l'approvvigionamento di beni e servizi, dalla gestione dei passaggi della procedura di affidamento - tra cui anche la redazione della relativa documentazione di gara sulla base delle esigenze fornite dal Dipartimento - fino all'aggiudicazione provvisoria, alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara e di quelli previsti della normativa vigente, e alla gestione di eventuali contenziosi".

"Un aspetto innovativo dell'accordo - evidenzia infine il comunicato - riguarda la gestione delle forniture in caso di calamità naturale (c.d. "emergency procurement"). Oggetto dell'accordo è infatti anche la stipula da parte del Dipartimento - attraverso specifiche gare d'appalto gestite da Consip - di contratti o accordi quadro con i fornitori che verranno attivati solo al verificarsi di situazioni di emergenza. In tal modo sarà resa ancora più rapida, efficiente e trasparente la risposta alle esigenze di approvvigionamento che sorgono quando si verificano calamità naturali. Il Dipartimento della Protezione civile sarà, comunque, responsabile del coordinamento, del monitoraggio, della supervisione e della verifica sul complesso delle attività affidate a Consip".

Protezione civile e Consip: siglato oggi accordo triennale

red/pc

fonte: Dipartimento Protezione civile

Provincia di Ferrara, al via corsi per volontari

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Provincia di Ferrara, al via corsi per volontari"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Provincia di Ferrara, al via corsi per volontari

l primo corso del 2012, con 50 iscritti, terminerà il 31 marzo con una giornata di addestramento a Lagosanto

Martedì 13 Marzo 2012 - Attualità -

Per il 2012 la Protezione Civile della Provincia di Ferrara, in collaborazione con il Coordinamento delle associazioni di volontariato di protezione civile, ha organizzato sei corsi di formazione rivolti ai volontari. Il primo, cominciato il 6 marzo e al quale si sono iscritte 50 persone, di cui buona parte aderenti all'associazione "Volontariato Protezione Civile Lagosanto", è iniziato lo scorso 6 marzo e costituisce la prima tappa obbligatoria per i volontari che vogliono operare nel sistema Regionale e provinciale.

All'interno del corso saranno date informazioni in merito alla normativa vigente, ai rischi sul territorio, all'organizzazione del sistema regionale e provinciale di Protezione Civile ed alla relativa catena di comando e controllo, all'impiego delle radio, al corretto utilizzo dei dispositivi individuali di sicurezza, oltre a nozioni di primo soccorso e di psicologia dell'emergenza.

Il primo modulo terminerà il 31 Marzo con una giornata di addestramento a Lagosanto, durante la quale i partecipanti eseguiranno prove pratiche di montaggio e smontaggio di tende pneumatiche, apprenderanno l'uso delle torri faro e delle motopompe, impiegando mezzi ed attrezzature della Colonna Mobile di Protezione Civile, e con la consegna finale dell'attestato di partecipazione rilasciato dalla Provincia.

"Vi sono grato per l'impegno e la passione - ha affermato l'assessore provinciale Stefano Calderoni, intervenuto al primo incontro - come dimostrato anche nell'ultima emergenza neve, durante la quale siete stati un importante punto di riferimento per la comunità". Ringraziamenti cui si sono aggiunti quelli dell'assessore comunale, Manuel Masiero, a partire dalla presidente dell'associazione di Lagosanto, Donatella Moretti, attiva da un paio di anni.

Red - ev

ⒺøÄ

Latina chiede un'indagine all'INGV per i recenti sismi

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"*Latina chiede un'indagine all'INGV per i recenti sismi*"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Latina chiede un'indagine all'INGV per i recenti sismi

I recenti terremoti nel territorio pontino hanno destato diverse preoccupazioni e, sebbene non sia classificato ad alto rischio sismico, si è ritenuto importante chiedere ufficialmente all'INGV di effettuare un'indagine sui fenomeni sismici a Latina

Martedì 13 Marzo 2012 - Dal territorio -

Si è tenuta ieri una riunione tecnica presso il Comune di Latina relativa alle azioni di protezione civile da mettere in atto in caso di calamità naturali ed eventi sismici.

Le numerose scosse che a partire dal luglio scorso si sono verificate nel capoluogo pontino hanno infatti destato forte preoccupazione nei cittadini di Latina: si temeva che "preannunciassero" un evento sismico di maggiore entità o che il territorio non fosse in grado di resistere ad una prolungata esposizione a terremoti, seppure non intensissimi.

Alla riunione, oltre all'assessore comunale alla Protezione civile Gianluca Di Cocco, a diversi ingegneri e ai rappresentanti delle associazioni e dei gruppi di protezione civile di Latina, erano presenti anche due geologi: Carlo Perotto dell'amministrazione provinciale e Massimo Amodio, incaricato dall'ufficio ambiente del Comune di procedere alla zonizzazione sismica del territorio comunale.

I due geologi hanno illustrato le caratteristiche del territorio di Latina in relazione ai recenti fenomeni sismici che hanno avuto epicentro nella zona di Tor Tre Ponti, ed hanno sottolineato che il territorio è classificato come a basso rischio sismico, ma occorre che il fenomeno venga monitorato con la dovuta attenzione. In particolare è stato chiesto ufficialmente all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) di effettuare una indagine approfondita sui fenomeni sismici in atto a Latina.

"Dobbiamo procedere ad un attento monitoraggio - ha affermato l'assessore Di Cocco - ma sono state escluse possibilità di rischio per persone o cose legate allo sciame sismico in atto a Latina. Stiamo lavorando per una collaborazione per quel che riguarda le procedure d'emergenza territoriali, per le scuole, le aziende, le abitazioni in genere con tutti gli attori che ruotano attorno alle emergenze, dai Geologi, alla Protezione Civile del Comune di Latina, ai Vigili del Fuoco, alla Croce Rossa Italiana, alle forze dell'ordine, per studiare tutte quelle procedure d'emergenza territoriale che possono essere suddivise in eventi straordinari non prevedibili o programmati. Stiamo già producendo un opuscolo informativo sui rischi sismici e le conseguenze che diffonderemo presto".

Redazione/sm

Fonte: AgenParl

Ⓒ⓪Ä

Incendi nel nord Italia Brucia la Valdastico

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Incendi nel nord Italia Brucia la Valdastico"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Incendi nel nord Italia Brucia la Valdastico

In Liguria, Lombardia e Veneto diversi roghi stanno impegnando volontari ProCiv, Vigili del Fuoco, Forestali e mezzi antincendio. Fiamme alte 10 metri nella Valdastico

Articoli correlati

Lunedì 12 Marzo 2012

Lazio: la ProCiv impegnata
nello spegnimento di incendi

tutti gli articoli » *Martedì 13 Marzo 2012 - Dal territorio -*

Diversi incendi - alcuni dei quali purtroppo di origine dolosa - stanno mettendo a dura prova l'impegno dei volontari e dei mezzi antincendio, in particolare in Liguria, Lombardia e Veneto, dove preoccupa la situazione della Valdastico.

Veneto. Quasi 50 persone sono impiegate per contrastare l'azione del fuoco che minaccia la Valdastico. L'incendio è scoppiato sabato pomeriggio verso le 14, e nonostante l'intervento di un elicottero del corpo forestale arrivato da Belluno già sabato pomeriggio, e di altri due intervenuti nella giornata di ieri, il fuoco ha già distrutto diversi ettari di bosco.

Decisiva l'azione del vento, che ha cominciato a spirare con forza alzando le fiamme, da sommarsi alla zona impervia che rende difficile l'intervento via terra. Oggi è previsto l'intervento dei Canadair per cercare di spegnere definitivamente l'incendio.

Lombardia. Anche nella regione Lombardia fin da sabato è stata colpita da incendi. Nella riserva naturale delle Valli del Mincio, tra Soave e Rivalta, numerosi canneti hanno preso fuoco e per lo spegnimento - che ha richiesto oltre un'ora di lavoro - è intervenuto l'elicottero della protezione civile della Regione Lombardia inviato dalla centrale operativa del Corpo forestale dello Stato di Curno, allertata dalle Guardie Ecologiche volontarie del Parco del Mincio. Inoltre un incendio nei boschi sopra Dervio, nel lecchese, ha richiesto l'intervento di sette mezzi dei Vigili del Fuoco, di uomini della Forestale e della Protezione civile, oltre a Canadair e elicottri. Anche in questo caso il rogo, secondo alcune ricostruzioni, sarebbe stato innescato in due punti.

Liguria. Nella regione sono stati colpiti da incendi le province di Imperia, Genova e La Spezia. Due roghi sono divampati ieri sulle alture di Sanremo, mentre nella tarda serata di venerdì un altro incendio si è verificato nella zona di Chiusanico. Nel genovese, sulla alture del quartiere di Voltri, un rogo con un fronte di almeno 500 metri ha impegnato per diverse ore vigili del fuoco e forestali, e per il pericolo che le fiamme arrivassero nel centro abitato sono stati allertati anche volontari della Protezione civile. Infine nello spezzino, nel comune di Sarzana, un incendio ha distrutto 4/5 ettari di bosco.

Red - ev

Paullo e Tribiano, la ProCiv libera il canale Addetta

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Paullo e Tribiano, la ProCiv libera il canale Addetta"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Paullo e Tribiano, la ProCiv libera il canale Addetta

Nel milanese rimossi due tronchi crollati in mezzo al canale

Articoli correlati

Venerdì 9 Marzo 2012

Treviso, pulizia fiume Sile:

volontari domani al lavoro

Giovedì 8 Marzo 2012

La Rocca è da pulire:

ci pensano gli Alpini

tutti gli articoli » *Martedì 13 Marzo 2012* - Dal territorio -

Il Gruppo Intercomunale Volontari di Protezione Civile di Paullo e Tribiano, insieme al Nucleo sommozzatori Protezione civile "Rossi" della Provincia di Milano, è intervenuto sabato per liberare il letto del canale Addetta, sul quale erano caduti due tronchi d'alberi che minacciavano di ostruire il decorso dell'acqua. L'operazione, durata l'intera giornata, ha visto l'utilizzo di un veicolo dotato di gru, di un mezzo polifunzionale per gli interventi idrogeologici e uno per il trasporto dei volontari impegnati nelle attività.

Nel corso delle operazioni, cominciate alle ore 9, gli alberi sono stati imbragati dopo il taglio delle radici e trasportati sulla riva opposta alla caduta, dove era previsto il punto di ammassamento delle legna recuperata grazie all'utilizzo della gru messa a disposizione da un'azienda locale. «Il sollevamento dei tronchi, pesanti diverse tonnellate - spiegano i volontari - costituiva una parte complessa delle operazioni in quanto il dislivello dell'argine era superiore ai 3 metri». In accordo con la polizia locale di Tribiano sono stati inoltre rimossi altri due alberi pericolanti, e una volta completato il taglio dei tronchi e il loro accatastamento - operazione svolta dai volontari del Gruppo intercomunale - alle 17 i volontari hanno fatto ritorno alla base operativa.

Red - ev

Concordia: riprendono le operazioni dopo il maltempo

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Concordia: riprendono le operazioni dopo il maltempo"

Data: **13/03/2012**

Indietro

Concordia: riprendono le operazioni dopo il maltempo

Riprese ieri sulla Costa Concordia le attività di svuotamento dei tecnici della Smit Savage e Neri. Terminata la quarta edizione del corso relativo all'impiego del volontariato in interventi connessi all'inquinamento in mare

Martedì 13 Marzo 2012 - Attualità -

Le condizioni meteo marine, con il vento da nord in notevole diminuzione, hanno reso possibile ieri la ripresa dei lavori dei tecnici delle società Smit Salvage e Neri.

Un comunicato della Struttura commissariale per l'emergenza naufragio Concordia infatti, informa che "alle prime luci dell'alba, il pontone "Meloria", cui è stato affiancato anche l'imbarcazione Caronte, è stato riportato in prossimità della parte centrale dello scafo della Costa Concordia permettendo la prosecuzione delle attività di svuotamento delle casse delle acque nere della nave".

Sospese invece le operazioni dei Vigili del Fuoco e della Marina Militare a bordo della Concordia per consentire la definizione degli scenari operativi e per permettere la manutenzione della sofisticata attrezzatura robotizzata per la ricerca delle persone ancora disperse in spazi inaccessibili al personale subacqueo. Si è svolta, invece, l'ordinaria attività di sopralluogo e assistenza in mare della Capitaneria di Porto e della Polizia di stato; non risultano anomalie da segnalare né nei movimenti della Costa Concordia monitorati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze, né nei rilevamenti ambientali assicurati da Ispra e Arpat.

"Nel pomeriggio, è terminata la quarta edizione del Corso "L'impiego del volontariato di protezione civile negli interventi connessi ad eventi di inquinamento in mare con spiaggiamento di idrocarburi". Il progetto, organizzato dal Dipartimento della Protezione civile, Ispra, Legambiente, in collaborazione con la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto, la Capitaneria del Porto di Porto S.Stefano e la Direzione Marittima di Livorno, rientra nelle misure di prevenzione di un eventuale inquinamento da idrocarburi. Il corso ha visto la partecipazione dei volontari di Legambiente e di Greenpeace, accanto ad alcuni cittadini del Giglio. Ieri in particolare - conclude il comunicato - sono state approfondite le tecniche per la rimozione dei prodotti spiaggiati in base alle tipologie di costa (rocciosa, sabbiosa e ciottolosa), è stata spiegata l'organizzazione della squadra di lavoro, oltre alle modalità di stoccaggio provvisorio e smaltimento del prodotto raccolto".

red/pc

fonte: Struttura commissariale delegata per l'emergenza naufragio Concordia

Acque nere Concordia: concluso svuotamento

- Dal territorio - Dal territorio - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Acque nere Concordia: concluso svuotamento"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Acque nere Concordia: concluso svuotamento

Dichiarate concluse le attività di svuotamento delle acque nere della Concordia, dopo la ripresa delle operazioni di ieri. Stamattina la nave 'Caronte', con a bordo il materiale recuperato, è partita alla volta di Livorno dove si provvederà allo smaltimento

Mercoledì 14 Marzo 2012 - Dal territorio -

Come rende noto il Dipartimento di Protezione Civile, le più favorevoli condizioni meteo marine di ieri hanno consentito ai tecnici delle società Smit Salvage e Neri di terminare lo svuotamento delle acque nere da tutte le casse accessibili della nave Concordia, all'isola del Giglio; il materiale recuperato è stato trasferito sull'imbarcazione "Caronte", che è partita stamattina per Livorno, dove si provvederà allo smaltimento. Gli operatori hanno dichiarato l'impossibilità di arrivare alle restanti casse contenenti acque nere, anche in seguito alla comparazione con la posizione dei serbatoi nella sala macchine della nave gemella "Costa Serena". In contemporanea è proseguita l'azione di 'defueling', con il recupero di 1,2 metri cubi di carburante dalle zone adiacenti alla sala macchine. Sono proseguite anche le normali attività di sopralluogo e assistenza in mare della Capitaneria di Porto e le immersioni dei sommozzatori della Polizia e dei Vigili del Fuoco per il monitoraggio dei marker che registrano i movimenti dello scafo.

E' stata inoltre effettuata una immersione per verificare la presenza di eventuali lesioni nella parte dello scafo a contatto con la roccia. Non risultano, infine, anomalie da segnalare nè nei movimenti della Costa Concordia monitorati dagli esperti del Dipartimento di Scienze della Terra dell'Universita' di Firenze, ne' nei rilevamenti ambientali assicurati da Ispra e Arpat.

RED.JG

Fonte: Dipartimento di Protezione Civile

Terremoto 6,8 gradi Richter in Giappone, allarme tsunami**Julie news**

"Terremoto 6,8 gradi Richter in Giappone, allarme tsunami"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

IL TERREMOTO A SOLI 10 KM. DI PROFONDITÀ

Terremoto 6,8 gradi Richter in Giappone, allarme tsunami

ore 10:52 -

TOKYO (GIAPPONE) - Una scossa di terremoto, calcolata in magnitudo 6,8 della scala Richter, ha colpito l'oceano davanti alle coste giapponesi. Per l'esattezza, l'epicentro è stato localizzato al largo dell'Hokkaido, verso nord-est. Non ci sono segnalazioni di danni a persone nè ci sono danni di rilievo agli edifici.

Tuttavia ora la preoccupazione è per lo tsunami. Infatti il terremoto è stato abbastanza superficiale (10 Km. di profondità) e questo ha provocato spaccature nel fondo dell'oceano, che a loro volta hanno dato il via allo tsunami. Per fortuna, in base alle prime informazioni, non dovrebbe essere molto violento: per ora le boe di allarme danno un'onda alta mezzo metro ed è in corso l'evacuazione, dove possibile, dalle zone costiere che più verosimilmente possono essere colpite dalle onde.

Il consorzio non paga gli stipendi e i dipendenti occupano la sede di Saviano dell'ente. Interv...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **13/03/2012**

Indietro

13/03/2012

Chiudi

Il consorzio non paga gli stipendi e i dipendenti occupano la sede di Saviano dell'ente. Interviene la polizia e in serata dopo un incontro tra il commissario liquidatore del bacino, Domenico Pirozzi, e il direttore tecnico della società provinciale, Giovanni Perillo la Sapna si dice disponibile all'ennesima anticipazione. Così ancora una volta sarà possibile pagare i dipendenti, ma non versare i contributi. La situazione, dunque resta grave, anzi gravissima. Non è nemmeno chiaro a che titolo la società provinciale continui a sborsare pagare i dipendenti del consorzio. Né come sia possibile sborsare altri soldi, visto che non pagando i contributi il Cub non ha il documento di regolarità contributiva normalmente necessario a riscuotere e lavorare. Misteri della pubblica amministrazione sui quali finora nessuno è riuscito vedere chiaro: sui consorzi sono innumerevoli le indagini della magistratura e della corte dei conti, ma nessuna è conclusa. La decisione della Sapna arriva al termine di un braccio di ferro andato avanti per tutta la giornata. Una battaglia combattuta a colpi di fax, di proteste e di occupazioni. Le ostilità vengono aperte dal consorzio che chiede l'anticipazione di 2 milioni a fronte di fatture emesse per 15 milioni: al bacino, infatti, è affidata la custodia post mortem delle discariche. Scrive Pirozzi: «Avverto la Sapna che, in assenza delle urgenti anticipazioni della somma che precede, adirò alle competenti autorità». L'amministratore unico della società, Claudio Roveda, risponde a stretto giro, sottolinea che il Cub ha emesso fatture per 15 milioni ma ne ha intascati 22 per cui deve già 7 milioni e chiede almeno una cessione del credito vantato nei confronti della protezione civile. Pirozzi controbatte, ancora via fax, che quei crediti non sono stati accertati e quindi non sono cedibili, ricorda l'occupazione della sede e l'intervento della polizia e conclude fissando un appuntamento in Provincia. Al termine dell'incontro comunica ai lavoratori assiepatis: «Anche questa volta pagheranno». Ma il problema è molto lontano da una soluzione, la stragrande maggioranza degli 800 dipendenti del consorzio, viene pagato ormai da tempo immemorabile per non lavorare. Il sottosegretario Bertolaso aveva approvato una pianta organica che prevedeva più di 300 esuberanti solo a Napoli. Non è mai stata attuata. La Sapna doveva varare un piano industriale e assorbire i lavoratori del consorzio. Non è mai stato fatto. I soldi dei contribuenti, intanto, continuano a essere dilapidati. d.d.c. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Alimentate dal vento forte tornano le fiamme sul Vesuvio. Un incendio di origine accidentale che ha ...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **14/03/2012**

Indietro

14/03/2012

Chiudi

Alimentate dal vento forte tornano le fiamme sul Vesuvio. Un incendio di origine accidentale che ha mandato in fumo cinque ettari di macchia mediterranea e castagneto all'interno del Parco. La scintilla nel territorio a confine tra Sant'Anastasia e Pollena Trocchia, località Volto Santo: da cui si scatenato il rogo su un fronte di oltre 300 metri. L'allarme è partito di primo mattino, sul posto al lavoro il Corpo Forestale dello Stato, coordinamento territoriale ambiente del Parco del Vesuvio e della stazione di San Sebastiano al Vesuvio e gli uomini del settore foreste della Regione. Il forte vento che da due giorni sta battendo la Provincia di Napoli ha reso ulteriormente difficile le prime operazioni di spegnimento da terra. Altissime le fiamme alimentate dal vento. Difficile operare dal basso se non per realizzare solchi tagliafuoco. Così è stato richiesto l'intervento dei mezzi aerei della Protezione Civile: in azione un aereo canadair e un elicottero Erickson S64, ogni lancio 5mila litri d'acqua per spegnere le fiamme. Subito dopo è partita l'opera di bonifica mentre nei prossimi giorni avverrà la perimetrazione dell'intera area che sarà inserita nel catasto delle aree attraversate dal fuoco. L'anno scorso, durante l'estate, una vasta area boscata tra Napoli e provincia è stata attaccata dal fuoco con migliaia di ettari di macchia mediterranea bruciati: Parco Vesuvio, Torre del Greco, Ischia, Parco degli Astroni tra Agnano e Pozzuoli. Quest'anno l'emergenza, complice il vento forte, sembra essersi aperta con largo anticipo. n.f. © RIPRODUZIONE RISERVATA

EØÄ

Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone

, ma senza danni - Mondo - Panorama.it

Panorama.it

"*Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone*"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto e allarme tsunami in Giappone, ma senza danni

[Tweet](#)

Tags: Giappone, terremoto giappone, tsunami [Lascia un commento](#)

Kesennuma poco dopo il terremoto dell'anno scorso

Il forte terremoto di magnitudo 6.8 registrato oggi nel nord-est del Giappone è stato seguito da un modestissimo tsunami con onde di soli 10 centimetri, che ha portato comunque le autorità locali a evacuare tutta la zona costiera. La Japan meteorological Agency aveva inizialmente lanciato un allerta tsunami con onde fino a 50 centimetr, minimizzato dal Pacific Center con base alle Hawaii secondo cui il fenomeno non si sarebbe esteso in tutto il Pacifico.

L 11 marzo del 2011 la costa nordorientale del Giappone fu colpita da un terremoto di magnitudo 9, il più forte mai registrato nel paese asiatico, e un forte tsunami provocò il più grave incidente nucleare dopo quello di Chernobyl nel 1986. Sisma e maremoto causarono 23mila vittime tra morti e dispersi.

redazione Mercoledì 14 Marzo 2012

cento vigili per il comando del nord est

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 14/03/2012

Indietro

Pagina VII - Torino

A Settimo

Cento vigili per il comando del nord est

Sarà operativo da domani il nuovo comando di polizia locale dell'Unione nord-est Torino, che comprende i Comuni di Borgaro, Caselle, San Benigno, San Mauro, Settimo e Volpiano. Il nuovo comando potrà contare su oltre 100 agenti, circa 30 autovetture, una dozzina di motoveicoli e una centrale operativa attiva 24 ore su 24. È stato anche introdotto il servizio serale e notturno. Gli attuali comandi di polizia municipale verranno trasformati in sezioni comunali di polizia locale e saranno direttamente dipendenti dal nuovo comando dell'Unione, che avrà sede a Settimo e sarà diretto da Sergio Zaccaria, già direttore della Protezione Civile del Comune di Torino.

«Gli sforzi per realizzare questo progetto - ha detto Vincenzo Barrea, presidente della neonata Unione di comuni nord-est Torino - sono stati davvero consistenti ed essere riusciti a fare tutto questo in poco meno di un anno è un risultato eccezionale».

Rischio tsunami in Giappone Scossa di magnitudo 6,8 a Nord-Est

- Repubblica.it

Repubblica.it

"Rischio tsunami in Giappone Scossa di magnitudo 6,8 a Nord-Est"

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

LA SCOSSA

Rischio tsunami in Giappone

Scossa di magnitudo 6,8 a Nord-Est

L'epicentro del sisma è nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido. Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime.

TOKYO - Un terremoto di magnitudo di 6,8 si è verificato al largo del nord-est del Giappone. E' stato diramato un allarme tsunami che potrebbe raggiungere l'altezza di 50 centimetri. Secondo le prime informazioni lo tsunami dovrebbe colpire a breve, ma non avrà le dimensioni e la forza di quello avvenuto l'anno scorso. L'epicentro del sisma è nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido. A lanciare l'allerta è stata la Japan Meteorological Agency (Jma). Non sono stati denunciati per il momento danni o vittime. Per ora non ci sono neanche danni a Fukushima o nell'impianto nucleare di Onagawa. Il terremoto non è stato avvertito a Tokyo, che dista circa 730 chilometri dal luogo in cui il sisma ha avuto origine.

(14 marzo 2012)

Giappone, forte terremoto ma senza danni, allerta per leggero tsunami

| Prima Pagina | Reuters

Reuters Italia

"Giappone, forte terremoto ma senza danni, allerta per leggero tsunami"

Data: **14/03/2012**

Indietro

Giappone, forte terremoto ma senza danni, allerta per leggero tsunami
mercoledì 14 marzo 2012 11:09

Stampa quest'articolo

[-] Testo [+]

TOKYO (Reuters) - Il nord del Giappone è stato scosso da un terremoto con una magnitudo preliminare di 6,8 ma non ci sono notizie di danni o vittime, anche se l'Agenzia meteorologica giapponese ha emesso un'allerta tsunami per un'ondata che potrebbe avere un'altezza di 50 centimetri.

L'epicentro del sisma è stato individuato al largo delle coste giapponesi, nel Pacifico.

L'11 marzo del 2011 la costa nord-orientale del Giappone fu colpita da un terremoto di magnitudo 9, il più forte mai registrato nel paese asiatico, e un forte tsunami provocò il più grave incidente nucleare dopo quello di Chernobyl nel 1986.

Sisma e maremoto causarono 23mila vittime tra morti e dispersi.

-- Sul sito www.reuters.it le altre notizie Reuters in italiano. Le top news anche su www.twitter.com/reuters_italia

mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 14/03/2012

Indietro

- *Provincia*

Mistero sull'identità dell'aggressore della diciottenne

Samone, l'episodio durante la sfilata di Carnevale L'uomo è scappato, i carabinieri non si sbilanciano

PARELLA

Furti, risarcita la Protezione civile

L'amministrazione comunale di Parella ha versato alla sezione locale della protezione civile un importo pari a mille e 960 euro quale anticipo sul rimborso per il furto delle apparecchiature subite a settembre del 2011. Ignoti si erano, infatti, introdotti nella sede dell'associazione, ospitata nei locali del Municipio, ed avevano portato via attrezzature per un importo pari a 5 mila euro. Ora l'amministrazione comunale, in attesa di ricevere l'indennizzo dalla compagnia assicurativa, ha anticipato la metà della somma alla protezione civile per coprire le spese affrontate dal gruppo per ricomprare quanto sottrattogli dai malviventi.

di Vincenzo Iorio wSAMONE C'è chi dice che sia scappato confondendosi tra la folla, chi che abbia trovato rifugio in un'abitazione privata di una sua amica. Sta di fatto che dell'uomo che domenica pomeriggio ha aggredito una ragazza durante il carnevale di Samone non si sa nulla. Anzi, ufficialmente dalla Compagnia dei carabinieri di Ivrea affermano che nelle carte non c'è traccia di questo intervento. Insomma, da quello che è dato sapere, nessuno lo sta cercando. Eppure, numerose testimonianze raccontano di carabinieri arrivati sul posto alla ricerca dell'aggressore, che hanno girato per il paese fin sull'uscio dell'abitazione dove l'uomo avrebbe potuto trovare rifugio. Un brutto episodio quello di domenica pomeriggio. A Samone c'è il carnevale e tra i carri che sfilano, tra musica e ragazzi mascherati, ci sono alcuni carri.

L'ultimo del corteo è quello dei coscritti di Montalto Dora, denominato The baers. Come avviene sempre, i ragazzi sfilano ballando e lanciando coriandoli al pubblico che si affolla sui bordi della strada. Ma tra centinaia di persone c'è qualcuno che non gradisce. Uno spettatore si innervosisce e se la prende con una ragazza di diciotto anni. La aggredisce stringendole le mani al collo. Poi, quando gli amici di lei intervengono, l'uomo si è allontanato facendo perdere le sue tracce. Uno scatto d'ira? Probabile, ma diversi testimoni riferiscono che sul collo della ragazza erano ben visibili i lividi, tanto che subito dopo è stata accompagnata al pronto soccorso, probabilmente più per il grosso spavento. Il fatto è accaduto intorno alle 17, non distante dalla rotatoria di via Arduino. Il carro dei coscritti di Montalto, che rappresentava un castello, è l'ultimo della fila, proprio per le sue dimensioni imponenti. I ragazzi stanno scherzando tra di loro, ballando e lanciando coriandoli. Il tutto accade in un attimo. La ragazza avrebbe lanciato coriandoli a un uomo che stava guardando la sfilata e la reazione sarebbe stata fulminea. L'uomo le si è avventato contro, prendendola per il collo e scuotendola. Poi avrebbe giustificato il suo gesto affermando di soffrire d'asma. Chi sia quest'uomo nessuno sembra saperlo, nonostante alcuni testimoni abbiano spiegato che fosse in compagnia di alcuni residenti del paese e che si sia rifugiato in un'abitazione non distante dal luogo dell'aggressione. Eppure, i carabinieri dicono di non sapere nulla e di non essersi mai intervenuti sul posto.

ronco, per tre ore incastrato sul tetto salvato in extremis

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: 14/03/2012

Indietro

- *Cronaca*

Ronco, per tre ore incastrato sul tetto Salvato in extremis

RONCO Domenica movimentata, quella appena trascorsa, per i volontari del Soccorso Alpino delle Valli Orco e Soana. Durante la giornata l'allerta è scattata sia per quelli della stazione di Valprato, che per quelli di Ceresole, per due incidenti fortunatamente senza gravi conseguenze. Del tutto inconsueta l'operazione effettuata in Valle Soana. «Non mi era mai capitato di intervenire in una situazione del genere, per di più in paese e non in alta montagna afferma, infatti, Gianfranco Gallo Balma, capostazione del Soccorso Alpino di Valprato. Abbiamo recuperato un anziano rimasto tre ore sul ciglio di un tetto, da cui non riusciva più a scendere». Una brutta avventura, in effetti, quella capitata a P.B., 87 anni, residente a Convento, frazione di Ronco. Domenica mattina, verso le nove, è salito sul tetto di casa, probabilmente per effettuare una piccola riparazione, ed è rimasto lassù, incastrato tra le travi per tutta la mattina. Della situazione se ne sono accorti i vicini solo verso mezzogiorno, al loro arrivo nella borgata, ed hanno chiamato il 118. Nel giro di pochi minuti sono giunti l'elisoccorso, con a bordo medico e tecnici del Soccorso Alpino, i volontari della stazione di Valprato e, poco dopo, i Vigili del fuoco di Cuornè e di Ivrea. L'uomo, sotto shock ed intirizzito dal freddo, è stato disincastrato (tagliando un pezzo di travatura), e trasportato per un controllo al Cto di Torino. Qualche conseguenza, invece (probabilmente una frattura) per l'alpinista del Cai Uget di Torino, recuperato domenica pomeriggio al colle della Sia, sopra Ceresole Reale. L'uomo, caduto mentre stava effettuando un'escursione con le racchette da neve, è stato recuperato verso le 14,30 dall'elisoccorso di Borgosesia con l'ausilio dei volontari del Soccorso Alpino di Ceresole. (o.d.p.)

raccolti in un calendario gli eventi delle associazioni

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **14/03/2012**

[Indietro](#)

FOGLIZZO

Raccolti in un calendario gli eventi delle associazioni

FOGLIZZO Prosegue l'attività di raccordo dell'amministrazione foglizzese nei confronti delle associazioni culturali, sportive e di volontariato operanti sul territorio. «A dicembre era stato indetto un incontro con tutte le associazioni del paese - spiega l'assessore competente Fulvio Gallenca -, per parlare di cosa si potesse fare, scambiarsi i calendari per programmare al meglio le attività del 2012 e incentivare la collaborazione fra associazioni. Una delle proposte nate dalla serata è stata quella di pubblicare sul sito del Comune un calendario con tutte le iniziative associazionistiche e adesso lo abbiamo pubblicato. Certo si può migliorare, ma è un inizio». Gli eventi in programma quest'anno sono diversi e in buona misura ricalcano quelli degli scorsi anni. Il primo grande impegno che coinvolgerà molti sodalizi è quello previsto per il 1° maggio, quando il neo cardinale Bertello farà la sua prima visita a Foglizzo dopo la nomina. «Le varie iniziative - continua Gallenca - oltre a coinvolgere le associazioni proponenti impegnano i volontari della Croce Rossa e del gruppo comunale di Protezione civile, che per fortuna non fanno mai mancare il loro supporto e vanno ringraziati». (s.a.)

NOTIZIE In breve

INPS Ricongiunzione, oneri aggiornati Con la circolare 34 di ieri, l'Inps ha aggiornato le tabelle relative alla rateizzazione delle domande di ricongiunzione dei periodi assicurativi ai fini previdenziali per i liberi professionisti. Il tasso di riferimento, che per il 2011 era dell'1,6%, quest'anno passa al 2,7 per cento. TERREMOTO IN ABRUZZO Consulenti lavoro: sgravi da garantire Sulla vicenda dei contribuenti abruzzesi - che ha trovato spazio sul Sole-24 Ore del 8 e dell'11 marzo - e sul rischio che, nella pratica, non valga la sospensione del pagamento dei tributi a seguito del sisma del 2009, intervengono ora i consulenti del lavoro che scrivono al direttore dell'agenzia delle Entrate, Attilio Befera, per avere chiarimenti. Per il presidente del Consiglio nazionale, Marina Calderone, «sarebbero a rischio le agevolazioni su tributi e contributi fruiti dai contribuenti abruzzesi a seguito del devastante terremoto del 2009» e sul tema «è necessaria estrema e tempestiva chiarezza, per evitare il crearsi di pregiudizievole contenzioso, gravante su di un territorio e un'economia già pesantemente provati dai tristissimi avvenimenti». Per questa ragione i consulenti del lavoro chiedono un immediato intervento dell'Agenzia per chiarire la situazione.

BREVI Dal Territorio

CONFIDI Campania e Salerno verso la fusione Confidi Regione Campania e Confidi Salerno hanno avviato lo studio di fattibilità (Due Diligence) per un'operazione di fusione. Il percorso inaugurato con una lettera di intenti tra i presidenti Giuseppe Calcagni (Crc) e Marcello Fasano (CS) porterà alla nascita di una nuova società consortile che avrà anche una nuova governance. L'opzione ipotizzata è la fusione per incorporazione di Confidi Salerno in Confidi Regione Campania. Dopo la fusione la nuova realtà potrà contare su circa 2mila aziende associate, 32 convenzioni bancarie, 19 milioni di patrimonio e 121 milioni di garanzie. CONFIDCOOPERATIVE Più soci e addetti in Emilia Romagna Quasi 4mila occupati in più, con un incremento del 6% circa, poco meno di 50mila nuovi soci (+14%), un fatturato stabile sui 12,5 miliardi di euro (a cui va aggiunta la raccolta delle Banche di Credito Cooperativo, pari ad oltre 13 miliardi di euro). Sono i dati di Confcooperative Emilia Romagna in vista dell'Assemblea quadriennale elettiva in programma il 16 marzo a Bologna. «Nel pieno di una pesante crisi economica sottolinea il presidente Maurizio Gardini sono stati quattro anni caratterizzati da una discreta crescita». ESSERE BENESSERE Accordo per 82 ex Blockbuster Essere Benessere, grande retailer italiano multicanale di farmaco e parafarmaco, ha sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali per l'assunzione di 82 ex dipendenti full time (o equivalenti part time) di Blockbuster Italia, in regime di concordato preventivo. ONLINE Principia Sgr investe 2,5 milioni in 6Sicuro Principia II, il fondo chiuso gestito da Principia Sgr, è entrato nell'azionariato di 6Sicuro.it, sito di comparazione delle assicurazioni online, con un aumento di capitale da 2,5 milioni di euro. «La decisione di investire in 6Sicuro racconta Andrea Di Camillo, partner di Principia Sgr è motivata dal fatto che abbiamo riconosciuto da un lato la grossa opportunità offerta da un mercato in significativa crescita e dall'altra la grande competenza del team, a partire dal suo imprenditore, un manager di lungo corso come Edoardo Loewenthal». L'ingresso di Principia II consentirà alla società di rafforzare la presenza sul mercato della comparazione assicurativa e della finanza personale online permettendo lo sviluppo di una nuova sede operativa e tecnologica a Cagliari. EDITORIA Alleanza De Agostini Newton Compton De Agostini dà il via a Libromania, società di promozione editoriale e commerciale e di servizi anche per altri editori. L'azionariato si legge in una nota fa capo per il 70% a De Agostini Libri e per il 30% a Newton Compton. Stefano Bordigoni, attuale direttore generale di De Agostini Libri, diventa amministratore delegato della nuova società. APPROVVIGIONAMENTI Intesa tra Consip e Protezione civile È stata firmata ieri dal capo della Protezione civile Franco Gabrielli e dall'ad di Consip, Domenico Casalino, una convenzione che disciplina il rapporto tra i due enti in tema di acquisizione di beni e servizi occorrenti al Dipartimento per la gestione ordinaria e per le emergenze. La convenzione, che ha durata triennale, stabilisce che Consip svolgerà attività di consulenza, assistenza e supporto alle azioni e alle decisioni del Dipartimento.

*Al via la trasmissione online delle relazioni illustrative**Pubblica amministrazione. Il conto del personale*

Arturo Bianco Da domani, giovedì 15 marzo, e fino al prossimo 7 maggio devono essere inviate da parte degli enti locali alla Ragioneria generale dello Stato le relazioni illustrative al conto annuale del personale. Per le aziende sanitarie il periodo è fissato tra i giorni 1 giugno e 31 luglio, mentre per i ministeri e gli enti nazionali è fissato tra il 2 luglio e il 31 agosto. È quanto prevede la circolare 9 marzo della Ragioneria. La relazione illustrativa può essere definita come «un documento descrittivo dei risultati della gestione del l'anno 2011 (attività svolte, personale coinvolto, prodotti/risultati ottenuti)». Essa ci ricorda che i dati del conto annuale per il personale dovranno invece essere trasmessi entro il 31 maggio da parte di tutte le Pa, sulla base di istruzioni che saranno dettate in una specifica circolare che dovrebbe essere pubblicata entro il mese. La scelta dei tempi di consegna vuole evitare le sovrapposizioni. Le novità di maggiore rilievo riguardano le amministrazioni del servizio sanitario che, per la prima volta, dovranno inviare le informazioni, peraltro significativamente diverse, tramite il sistema informativo del ministero dell'Economia (Sico) e non più tramite quello del ministero della Salute. Per ciò che riguarda gli enti locali le principali novità sono date dal vincolo a trasmettere informazioni aggiuntive relative alle attività svolte dalle province nelle materie dell'agricoltura e della protezione civile. Le informazioni richieste agli enti locali sono relative alle seguenti aree operative: indirizzo politico - istituzionale; funzionamento; servizi per conto dello Stato, autorizzativi e impositivi; servizi di erogazione alla collettività; servizi di erogazione alla persona. Di particolare rilievo sono le informazioni richieste sulle modalità di gestione dei singoli servizi, che sono così sintetizzate: gli interventi in economia, gli appalti, le concessioni, le aziende speciali, le istituzioni, le società partecipate, le convenzioni, i consorzi, le unioni dei comuni, gli accordi di programma, gli enti autonomi, le collaborazione o patrocinii e le cococo o consulenze. Si deve ricordare che le informazioni della relazione al conto annuale consentono agli enti di avere notizie essenziali per implementare o attivare il controllo di gestione. La circolare detta inoltre le istruzioni per il monitoraggio trimestrale del personale, da inviare entro il mese successivo, con riferimento soprattutto all'andamento degli organici e della spesa, monitoraggio che consente di avere in tempo reale proiezioni attendibili. Le Pa interessate sono 598 comuni (mentre nell'anno precedente erano 840, diminuzione che si è realizzata attraverso la drastica riduzione dei piccoli enti); le province; le aziende sanitarie ed ospedaliere; gli istituti di ricoveri e cura a carattere scientifico; le aziende ospedaliere universitarie; gli enti pubblici non economici e quelli di ricerca e sperimentazione (per ambedue questa categorie limitatamente a quelli con più di 200 unità nella dotazione organica).

RIPRODUZIONE RISERVATA

Blitz animalista, "evade" il cane simbolo del terremoto::Protagonista suo malg...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: 14/03/2012

Indietro

Blitz animalista, "evade" il cane simbolo del terremoto

L'Aquila, era stato rinchiuso per la sua aggressività. Il sindaco: "Un golpe" GRAZIA LONGO

ROMA

Prosperino è tornato in centro all'Aquila

Protagonista suo malgrado. Sopravvissuto al terremoto che tre anni fa sconvolse L'Aquila, non è passato indenne alle lamentele di chi è rimasto infastidito dal suo atteggiamento «aggressivo».

Prosperino, un meticcio randagio considerato la mascotte degli aquilani del centro storico, ha vissuto gli ultimi due giorni al centro dell'attenzione mediatica. Il motivo? La sua improvvisa cattura e la successiva e altrettanto inaspettata liberazione dal canile sanitario del Comune. Con tanto di blitz notturno, su cui indaga ora la polizia e che lo stesso sindaco, Massimo Cialente, non esita a definire «un golpe». «Mi perdoni l'ironia - ammette il primo cittadino -, ma proprio a un'incursione misteriosa si deve la ritrovata libertà del nostro amato Prosperino. Sia ben chiaro che l'episodio di per sé è da condannare, perché comunque è stato commesso un reato.

Ma per Prosperino c'è stata una mobilitazione di massa e siamo quindi contenti che sia tornato a casa». Per casa s'intende la zona della Fontana Luminosa, la scultura degli anni trenta di Piazza Battaglioni Alpini. Ma chi gli ha restituito la libertà? E perché prima era stato catturato? Il mondo del web, soprattutto su Facebook, si è scatenato. Animalisti ma anche semplici cittadini hanno tempestato la rete di messaggi per portare alla liberazione del cane. E in molti non sono stati teneri nei confronti del veterinario dell'Asl, Pierluigi Imperiale, che ha provveduto alla cattura. Lui però non ci sta ad essere bollato come un persecutore. «Tutti conosciamo Prosperino - spiega Imperiale -, ma negli ultimi tempi abbiamo ricevuto diverse proteste da parte di sciatori che lui avvicinava abbaiano alla fermata dell'autobus e da parte di alcuni residenti, infastiditi dalla sua aggressività. Tanto più che è lui il capo di un branco di altri 4-5 randagi. Per carità, non ci troviamo di fronte a un caso tipo quello di Livorno in cui un uomo è stato sbranato da un branco di cani randagi, ma è mio dovere intervenire in caso di necessità». Sull'evasione dell'altra notte - per cui il veterinario ha sporto denuncia alla polizia per furto aggravati - non ha sospetti specifici. «Ma le posso dire che da noi i cani non stanno poi così male, infatti, i ladri hanno lasciato il cancello del box di Prosperino aperto, altri 4 cani sarebbero potuti scappare e non l'hanno fatto».

Ma non tutti i veterinari la pensano come il dottor Imperiale. Cristiana Graziani - animalista convinta che rifiuta le etichette - è uno dei principali veterinari dell'Aquila impegnati nel progetto «Cani di quartiere». «La tesi di Imperiale non convince ribadisce -: se Prosperino dà così fastidio perché non lo fa nuovamente catturare? È un cane mansueto che non farebbe male a una mosca». Stupisce tuttavia un aspetto: perché, nonostante il tanto sostegno, nessuno ha raccolto l'invito del sindaco di adottare Prosperino? Le spese per il suo mantenimento sarebbero a cura del Comune.

IL VETERINARIO «Ha atteggiamenti da capobranco ma ora non lo catturerò più»

Nasce il super comando dei vigili "Un segnale forte sulla sicurezza"::Il comando unificato ...**Stampa, La (Torino)**

""

Data: **14/03/2012**

Indietro

Settimo

Nasce il super comando dei vigili "Un segnale forte sulla sicurezza"

Parte domani il nuovo servizio che unisce sei Comuni NADIA BERGAMINI

La sede in via Italia Il comando unificato impiegherà 105 uomini, 30 auto e 12 moto: centrale operativa 24 ore su 24

Il comando unificato di polizia municipale è realtà e da domani partirà anche il servizio vero e proprio. L'Unione dei comuni, Net, che comprende Settimo, Caselle, Borgaro, Volpiano, San Mauro e San Benigno, per un totale di 120 mila abitanti, ha creato un super comando, il 2Èš della provincia di Torino, dopo quello del capoluogo, con 105 uomini, 30 auto, 12 moto e una centrale operativa attiva 24 ore su 24, nonché pattuglie in servizio dalle 7 alle 2 di notte su tutto il territorio. Un servizio presentato ieri mattina nella nuova sede di Settimo, in via Italia 90, unitamente al super comandante, Sergio Zaccaria, già direttore della Protezione civile di Torino. «Non è stato facile arrivare a questo risultato ha spiegato il presidente dell'Unione, Vincenzo Barrea, ma l'obiettivo che perseguiamo è ambizioso: razionalizzare le risorse, aumentare e migliorare il servizio, dare un forte segnale alla popolazione su un tema molto sentito come la sicurezza. Essere riusciti a far tutto questo in meno di un anno è un risultato eccezionale».

Dal punto di vista operativo, gli agenti lavoreranno nel turno diurno prevalentemente sul proprio territorio di appartenenza, facendo capo al proprio ex comando, trasformato in sezione, mentre la sera e la notte ci saranno pattuglie miste in servizio nei Comuni dell'Unione. Anche se il servizio, almeno in questa prima fase, si concluderà alle 2 di notte, la centrale operativa continuerà a rispondere ai cittadini in difficoltà, dirottando le chiamate ai carabinieri. «Il comando è ancora in allestimento ha chiarito il super comandante Zaccaria, ma tra poco tutto sarà completato e potremo anche dedicarci alla creazione di sezioni specialistiche, come quella antinfortunistica da far operare negli incidenti stradali». La Polizia Locale di Net è stata anche dotata di un nuovo numero telefonico attivo 24 ore su 24 (011/816.50.00), unico per tutti i Comuni.

Una scia nella Death Valley: sono le pietre che camminano::Un antico lago disseccato...

Stampa, La (Torino)

""

Data: 14/03/2012

Indietro

Misteri TRA LEGGENDA E REALTA'

Una scia nella Death Valley: sono le pietre che camminano

Studi senza esito. Colpa di piogge improvvise o venti fortissimi? CARLO GRANDE

Un antico lago disseccato Ogni masso giace isolato alla fine di una traccia che si snoda anche per un centinaio di metri

Tante ipotesi C'è chi pensa che i movimenti delle pietre avvengano soprattutto nei mesi invernali e siano favoriti da uno strato di ghiaccio che si forma sulla superficie della «playa» argillosa

Ghost towns, cunicoli di miniere abbandonate, rocce lunari e carovane di pionieri che arrancano lungo dune di sabbia assolate, abitate da serpenti a sonagli, scorpioni e ragni velenosi: la Death Valley, il parco non lontano da Las Vegas e Los Angeles e più estremo della California, è anche il più caldo, il più arido e quello che sprofonda nel punto più basso del Nord America, le Badwaters, 86 metri sotto il livello del mare, e offre molti misteri. Ha scorci di tremenda bellezza come lo Zabriskie Point (onde di rocce che al tramonto assumono colorazioni fantastiche, immortalate nel film di Michelangelo Antonioni) e fenomeni controversi come le «pietre che camminano».

Le «moving rocks» si trovano in una landa argillosa lunga cinque chilometri e larga tre, la «playa» del «Racetrack», il fondo di un lago evaporato migliaia di anni orsono. I massi, caduti dalle montagne circostanti, giacciono isolati, all'estremità di una traccia lunga a volte anche un centinaio di metri, pare provocata strisciando: talvolta il percorso è rettilineo, altre volte circolare. I rangers assicurano che nessuno può dire di averle mai viste muovere. L'ipotesi più ragionevole, lasciando da parte quelle più fantasiose come terremoti o perturbazioni del campo magnetico, sembra chiamare in causa due fenomeni concomitanti: le forti e improvvise piogge (per quanto siano rare: in media sulla Death Valley non ci sono più di 50 millimetri l'anno di precipitazioni) renderebbero viscido il fondo della Racetrack Playa e i fortissimi venti, impetuosi come uragani, potrebbero sospingere e far scivolare i massi, sia con moto rettilineo costante che con cambiamenti di direzione, come appare in alcune tracce.

Se si potesse dimostrare che i movimenti delle pietre avvengono soprattutto nei mesi invernali, si potrebbe pensare a uno strato di ghiaccio che si forma sulla superficie della «playa», cosa che renderebbe più agevole l'azione dei venti incanalati fra i monti Amargosa e Panamint, nel corridoio di 225 chilometri della Death Valley, larga in media 40 chilometri, fra Sierra Nevada a Ovest e Nevada a Est. Ma le ricerche sono assai scarse. Qui, a metà Ottocento, si avventurarono migliaia di cercatori d'oro: incontrarono i nativi americani che si chiamavano Timbisha (popolo della valle). Furono ricristianizzati come «Shoshoni» e oggi vivono in una riserva vicino a Furnace Creek.

L'unica ricerca accurata, prima di quella svolta nel 1993 da Paula Messina, assistente di geologia presso la San José State University (che ha chiamato in causa improvvise raffiche di vento), è stata quella di Robert P. Sharp, del California Institute of Technology, nell'ormai lontano 1969: prese in esame 25 rocce, controllandone periodicamente la posizione, ma il clima proibitivo e l'assenza di finanziamenti lo indussero a rinunciare prima di aver effettuato scoperte significative. Oggi solo le telecamere fisse e i rilevatori satellitari potrebbero sciogliere i dubbi. E si pensa a un programma di monitoraggio ultratecnologico. Intanto, qualcuna delle «moving rocks» addirittura sparisce, ma in questo caso non c'è alcun mistero: c'è chi, probabilmente, e nonostante il divieto di arrivare con veicoli sul fondo del lago e di devastarlo con tracce di pneumatici, le ruba come un prezioso «souvenir». Una serie di tracce, infatti, finisce senza che all'estremità vi sia nulla.

Arrivare nella Valle della Morte, in ogni caso, è già una magia: si costeggia il deserto del Mojave, tra cactus e «Joshua Trees», luoghi desolati che videro la corsa all'oro e alla terra di migliaia di disperati. Uno dei simboli della Death Valley è la ghost town Panamint City, una città-fantasma come Tombstone. Venne fondata nel 1873, vicino a una miniera d'argento: due anni dopo contava 2 mila persone, molte delle quali erano fuorilegge, tanto che la Wells Fargo rifiutò il trasporto dell'argento estratto. Quando la vena si esaurì, se ne andarono tutti, ma pochi anni dopo nella Valle scoprirono il borace e la Pacific Coast Borax Company attirò lavoratori da ogni dove.

Una scia nella Death Valley: sono le pietre che camminano::Un antico lago dissec...

Ora le «moving rocks» e queste torride lande, proibitive d'estate, accendono l'immaginazione di migliaia di turisti. Suv e camper arrivano nel luogo più inospitale della Terra, a Furnace Creek e a Zabriskie Point, «location» fantastica che con artisti e musica ha un rapporto speciale: ha influenzato anche gli Oasis nel videoclip di «Who Feels Love?». Un altro grande musicista, il bassista dei Pink Floyd Roger Waters, compare d'altra parte in alcune inquadrature del film di Antonioni.

Questo bacino sprofondato, dove c'era il mare, è terra di enigmi, un posto nella mente e anche un miraggio tremolante di ricchezze, mistero e morte: magnetico e fantasmatico come le «moving rocks», come i ragazzi che nel finale del film di Antonioni si amano in un delirio di sabbia.

Terremoto in Giappone, nuova allerta tsunami

- LASTAMPA.it

Stampaweb, La

"Terremoto in Giappone, nuova allerta tsunami"

Data: 14/03/2012

Indietro

Esteri

14/03/2012 - TORNA LA PAURA

Terremoto in Giappone,
nuova allerta tsunami

Lo tsunami potrebbe raggiungere un'altezza di 50 centimetri

Sisma di intensità 6.8 a circa

210 km dalle coste di Hokkaido

Un terremoto di intensità 6.8 scala Richeter si è registrato al largo delle coste del nord est del Giappone. È stato diramato un allarme tsunami che potrebbe raggiungere l'altezza di 50 centimetri.

L'agenzia meteorologica giapponese segnala che l'epicentro del sisma è stato individuato a circa 210 km dalle coste di Hokkaido, a una profondità di soli 10 chilometri.

Il centro di monitoraggio delle Hawaii, in ogni caso, non ha diramato alcuna allerta tsunami per la regione del pacifico considerato anche il basso livello di rischio per lo stesso Giappone, dove si è appunto parlato di un possibile tsunami di "soli" 50 centimetri.

Sisma in Giappone, allerta tsunami

Giappone, terremoto nel Nord-est Un lieve tsunami raggiunge le coste - Mondo - Tgcom24

Tgcom24

""

Data: 14/03/2012

Indietro

mondo ora per ora

Le notizie del giorno

<>

Svizzera, bus si schianta: 28 morti

14.3.2012 - ore 09.34

Bus, premier belga: giorno tragico

14.3.2012 - ore 08.51

Strage Kabul, militare forse ubriaco

14.3.2012 - ore 09.09

Usa2012, Santorum trionfa al Sud

14.3.2012 - ore 06.37

Intercettazioni, arrestata la Brooks

13.3.2012 - ore 00.11

14.3.2012

Scrivi alla redazione

Invia articolo

Stampa articolo

AAA

Giappone, terremoto nel Nord-est

Un lieve tsunami raggiunge le coste

La scossa ha avuto magnitudo 6.8. L'onda anomala arriva a Hokkaido

foto Ansa

Un violento terremoto di magnitudo di 6,8 è stato registrato al largo del Nord-Est del Giappone. Il sisma è stato seguito da uno tsunami di modeste dimensioni che ha colpito le coste di Hokkaido, dove sono arrivate onde anomale di 10 centimetri. Al momento non è ancora chiaro se il sisma ha provocato danni a persone o cose.

Ecco la situazione in tempo reale

11.26 - Nessuna anomalia alle centrali nucleari

Sisma in Giappone, allerta tsunami

Il terremoto non ha creato anomalie alle centrali nucleari dell'area, come riferisce la tv pubblica Nhk, secondo cui le operazioni sono proseguite regolarmente sia agli impianti di Onagawa (prefettura di Miyagi) sia a quelli di Higashidori (prefettura di Aomori).

11.25 - Tsunami di 10 centimetri sulle coste di Hokkaido

Un'onda anomala alta fino a 10 centimetri ha raggiunto la costa dell'isola di Hokkaido, nel lontano nord del Giappone. La Japan Meteorological Agency ha riferito che l'onda è stata misurata a Erimo (città a sud di Hokkaido) alle 18.52 locali (10.52 in Italia), senza causare danni. La tv pubblica Nhk ha riferito che le autorità delle prefetture di Aomori e Iwate hanno invitato i residenti a lasciare la costa.

11.08 - L'epicentro nel Pacifico a 210 chilometri dalla costa

Il terremoto, che ha scosso il Nord-est del Giappone alle 18.09 locali ha avuto magnitudo di 6.8 sulla scala Richter e intensità pari a 4 sulla scala nipponica di 7, sia nella zona di Kushiro (a sud di Hokkaido), sia nella parte orientale della prefettura di Aomori e di Iwate. La Japan Meteorological Agency ha individuato l'epicentro a 210 chilometri da Hokkaido e l'ipocentro a 10 chilometri di profondità.

10.56 - Centro tsunami Hawaii: l'onda non arriverà al Pacifico

Nessuna minaccia per le Hawaii a seguito del terremoto in Giappone. Il Pacific tsunami warning center delle Hawaii precisa infatti che lo tsunami non dovrebbe estendersi nel Pacifico.

10.46 - Imminente l'arrivo dello tsunami

Si stima che sulla costa del Giappone arriverà a breve lo tsunami con onde anomale fino a 50 centimetri. Lo riferisce la Japan Meteorological Agency (Jma), secondo cui le coste interessate sono quelle della prefettura di Iwate, e di quelle della parte orientale di Hokkaido e Aomori.

10.32 - Scossa di magnitudo 6,8 nel Nord-est

Una scossa di terremoto di magnitudo di 6,8 si è verificato al largo del Nord-est del Giappone. L'epicentro del sisma si trova nelle acque del Pacifico di fronte all'isola di Hokkaido.

Protezione Civile e Consip: stipulata la convenzione per l'acquisizione di beni e servizi

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Protezione Civile e Consip: stipulata la convenzione per l'acquisizione di beni e servizi"

Data: **13/03/2012**

[Indietro](#)

13/Mar/2012

Protezione Civile e Consip: stipulata la convenzione per l'acquisizione di beni e servizi FONTE : Dipartimento della Protezione Civile

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : NOODLS

DAL 13/Mar/2012 AL 13/Mar/2012

LUOGO Italia

Protezione Civile e Consip: stipulata la convenzione per l'acquisizione di beni e servizi 13 marzo 2012 È stata firmata oggi dal Capo Dipartimento della Protezione civile, prefetto Franco Gabrielli, e dall'Amministratore Delegato di Consip S.p.A., Domenico Casalino, la convenzione che disciplina il rapporto tra i due enti in tema di acquisizione di beni e servizi, occorrenti al Dipartimento stesso sia per la gestione ordinaria, sia per fronteggiare le emergenze. Questo è un estratto del nodd originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

NEVE “SALATA”: 25 MILIONI DI DANNI. ROSSI: “PATTO CONTRO RISCHI O DEFAULT DEI PICCOLI COMUNI”

| marketpress notizie

marketpress.info**"NEVE “SALATA”: 25 MILIONI DI DANNI. ROSSI: “PATTO CONTRO RISCHIO DEFAULT DEI PICCOLI COMUNI”**
"Data: **14/03/2012**

Indietro

Mercoledì 14 Marzo 2012

NEVE “SALATA”: 25 MILIONI DI DANNI. ROSSI: “PATTO CONTRO RISCHIO DEFAULT DEI PICCOLI COMUNI”

Firenze, 14 marzo 2012 – Neve “salata” quella caduta in modo eccezionale a cavallo fra gennaio e febbraio anche in Toscana. Le precipitazioni nevose del 31 gennaio e del 7 febbraio hanno infatti causato, sui territori di 150 Comuni toscani, danni per un totale di 25 milioni di euro in 9 delle 10 province (l'unica a non essere colpita è Massa-carrara) con particolare intensità sui territori di Grosseto, Arezzo e Siena. I comuni più colpiti in provincia di Grosseto sono stati Castell'azzara (per 10 giorni le scuole sono rimaste chiuse), Massa Marittima (13 abitati isolati per 4 giorni), Sorano (oltre 60 famiglie isolate per 4 giorni) nonché le zone dell'Amiata e delle Colline Metallifere. In provincia di Siena le scuole sono state costrette a chiudere per 11 giorni a Castiglione d'Orcia, per 9 giorni ad Abbadia San Salvatore e a Montalcino per 6 giorni. In provincia di Arezzo particolarmente colpite le zone della Valtiberina e del Casentino (soprattutto Anghiari, Chiusi della Verna, Sansepolcro) nonché i comuni di Badia Tedalda e Sestino. “Si tratta soprattutto di piccoli Comuni – spiega il presidente di Regione Toscana, Enrico Rossi, che questa mattina ha incontrato, insieme alla Protezione Civile regionale, tutti i sindaci delle zone colpite – e l'aspetto allarmante è che sono molte le amministrazioni locali a rischio di default rispetto a questo impreveduto nuovo colpo su una finanza locale già fortemente compromessa”. 5 milioni se ne sono andati, nel complesso dei territori toscani, per gli interventi straordinari legati all'emergenza immediata; altri 20 sono riferiti, secondo una stima, a infrastrutture e immobili, pubblici e privati, danneggiati. In più sono da calcolare i danni alle attività produttive e, in particolare, all'agricoltura. “Ho preso l'impegno – sottolinea Rossi – di portare in Conferenza Regioni questa situazione anche perché le Regioni colpite sono in tutto 11 e le esigenze dei piccoli Comuni toscani sono ripetute ovunque. Credo sia necessaria una forte pressione sul Governo in vista di uno specifico patto istituzionale che consenta a queste realtà di ripartire: un patto che chiami a un impegno tutte le istituzioni, dal Governo alla Regione, dalle Province ai Comuni, affinché ciascuno faccia la sua parte e i più deboli non siano lasciati soli”. In Toscana Enrico Rossi si farà inoltre portavoce di una particolare esigenza con Enel: uno dei problemi maggiori in seguito alle grandi nevicate è stato, infatti, quello dei black-out nelle forniture di energia elettrica. “E' necessario – conclude Rossi – un confronto fra Regione, Province ed Enel sugli investimenti occorrenti e su quelli previsti per adeguare le infrastrutture in modo che eventuali nuove grandi precipitazioni nevose nei prossimi anni non vedano, almeno, il ripetersi di interruzioni nella fornitura di energia elettrica”.

<<BACK